Piano Triennale Offerta Formativa

"GIOVANNI XXIII" MOGLIANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "GIOVANNI XXIII" MOGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002860 del 06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 124

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il risultato di un percorso di riflessione e progettazione che il personale scolastico e le altre componenti della scuola effettuano con l'intento di interpretare i bisogni formativi degli alunni e le esigenze del contesto socioculturale. Annualmente il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornarlo rendendolo strumento flessibile e aperto alle integrazioni che saranno suggerite nel tempo dalla realtà scolastica, dalle verifiche e valutazioni che saranno effettuate, dalle esigenze di cambiamento che si manifesteranno nell'Istituto e nel panorama normativo.

Il PTOF 19/22 è la carta d'identità del nostro Istituto Comprensivo, è il frutto del lavoro cooperativo e della formazione continua dei docenti. Studio, innovazione e ricerca sono infatti le strutture portanti del quotidiano impegno degli insegnanti con i bambini, i ragazzi e gli adulti.

Caratteristiche Territoriali

Il contesto socio-economico si presenta vario in quanto accoglie un'utenza con caratteristiche differenziate per livello sociale e culturale. La popolazione è dislocata sulla gran parte del territorio. I centri abitati non superano le 2000 unità. Due sono le amministrazioni comunali di riferimento: Mogliano e Petriolo. Le attività lavorative predominanti sono a carattere piccolo-industriale, artigianale, commerciale ed agricolo. Elevato è anche il numero di lavoratori nel settore terziario.

I due centri si differenziano per alcune attività specifiche:

a Petriolo sono sviluppati l'artigianato della calzatura e, nella vallata del Chienti, l'agricoltura;

a Mogliano attività artigianali caratteristiche sono quelle del vimini, del rattan, delle borse di pelle e di vimini e quella del cappello.

La popolazione del contesto di riferimento

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" raccoglie e interpreta i bisogni formativi del territorio cercando di assumerli nella propria offerta formativa: mobilita ogni sua risorsa per porre al centro dell'azione educativa l'alunno e per contrastare la dispersione scolastica, progetta percorsi volti alla piena inclusione e all'acquisizione di competenze in chiave europee; è comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio; sperimenta due diversi modelli orari nella Scuola Primaria per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Il contesto economico e culturale di riferimento è alquanto stratificato e vario.

Le famiglie sono prevalentemente di tipo nucleare e spesso altre figure parentali affiancano i genitori. Nel complesso, queste contribuiscono efficacemente alla crescita culturale dei propri figli; interagiscono costruttivamente con la scuola nel processo educativo formativo, condividendone finalità, percorsi e strategie e sostenendone la realizzazione. Gli impegni assunti dalle due componenti formative sono esplicitati nella stipula del "Patto Educativo di Corresponsabilità" che viene siglato e consegnato ai nuovi iscritti ad inizio di ogni anno scolastico. Pur non registrandosi negli ultimi anni grandi fenomeni migratori, consistente risulta essere la quota di alunni non italofoni, di nazionalità straniera e in prevalenza pakistana. Tale presenza ha arricchito il nostro Istituto orientandolo verso una progressiva ricerca di nuovi percorsi e strategie didattico-educative e rappresenta un'occasione di confronto e di crescita culturale e sociale. La maggior parte delle famiglie straniere si impegna ad integrarsi nel tessuto sociale locale, ma i figli, seppur di seconda generazione, spesso parlano la lingua italiana solo a scuola. In un'ottica inclusiva e finalizzata all'interculturalità, l'Istituto prevede/attua orami da molti anni percorsi di potenziamento linguistico con l'aiuto di esperti e mediatori culturali. Tuttavia, per questi alunni, a causa delle carenze linguistiche, risulta spesso difficoltoso l'adeguamento ai percorsi didattici e ai livelli previsti per le diverse classi. Le Amministrazioni locali collaborano in stretta sinergia con l'Istituto e costituiscono una "rete sociale" alquanto operativa per far fronte ai fenomeni di marginalità e di svantaggio sociale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "GIOVANNI XXIII" MOGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC81900X
Indirizzo	VIA ADRIANO ADRIANI 4 MOGLIANO 62010 MOGLIANO
Telefono	0733556224
Email	MCIC81900X@istruzione.it
Pec	mcic81900x@pec.istruzione.it

❖ "A.ADRIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81901R
Indirizzo	VIA A.ADRIANI, 1 MOGLIANO 62010 MOGLIANO

❖ PIETRO E SOFIA SAVINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA81902T
Indirizzo	VIA DEL PINO, 20 PETRIOLO 62010 PETRIOLO

❖ LUCA SERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE819012
Indirizzo	VIA ADRIANO ADRIANI, 4 MOGLIANO 62010 MOGLIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

❖ GIOVANNI GINOBILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE819023
Indirizzo	P.ZZA LEOPARDI, 1 PETRIOLO 62010 PETRIOLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

❖ GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM819011
Indirizzo	VIA DEL SANTUARIO SNC - 62010 MOGLIANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

❖ MARCO MARTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM819022
Indirizzo	VIA G.LEOPARDI 38 - 62010 PETRIOLO
Numero Classi	3
Totale Alunni	67

Approfondimento

A decorrere dal 1° settembre 2019 l'incarico di Direzione dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" è stato conferito al Dirigente Scolastico, Dott.ssa Natascia Cimini.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	26
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	24

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**72**
Personale ATA	**14**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto
Traguardi
Aumento del 5-10% della percentuale di alunni delle Sc. Sec. di I gr che al termine dell'anno scolastico conseguono una media pari o superiore all'8.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Riduzione della variabilita' dei risultati scolastici degli alunni fra le classi della scuola primaria
Traguardi
Diminuzione del 5-10% della variabilita' dei risultati in Italiano e Matematica fra le classi V di Scuola Primaria

Competenze Chiave Europee

Priorità
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni in termini di rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri.
Traguardi
Aumento della percentuale degli alunni che conseguono il livello B Intermedio nella relativa competenza sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, approfondire, interiorizzare dati, nozioni, concetti e assimilarli in modo consapevole.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari sia quelle extracurricolari, non sono tra loro slegate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare un progetto globale e unitario.

L'I.C. "Giovanni XXIII" offre una progettazione integrata di scelte individuali e collegiali, per perseguire finalità formative istituzionali.

In armonia e nel rispetto dei principi espressi nella Costituzione italiana, l'I.C. "Giovanni XXIII" si impegna ad essere Scuola:

- dell'educazione integrale della persona;
- che colloca nel mondo;
- orientativa;
- dell'identità;
- della motivazione e del significato;
- della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi;
- della relazione educativa.

L'I.C. "Giovanni XXIII" si adopera per:

- creare nell'ambiente Scuola condizioni favorevoli allo sviluppo fisico, psichico e intellettuale dell'allievo e favorire la conoscenza di sé e l'affermazione della propria identità nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno;
- promuovere lo sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per

consentire di agire in maniera matura e responsabile;
- far acquisire conoscenza della realtà sociale, consentire lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;
- prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione;
- motivare allo studio e promuovere apprendimenti significativi e personalizzati secondo le indicazioni generali esposte nelle programmazioni disciplinari;
- favorire l'introduzione delle nuove tecnologie didattiche;
- assicurare la continuità pluriennale delle iniziative e programmare attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;
- individuare strategie che rendano efficace il processo insegnamento–apprendimento e motivino gli alunni nei confronti delle attività scolastiche, per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico;
- individuare e stabilire criteri di valutazione;
- individuare risorse umane, strutturali, finanziarie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento

dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

9) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **IL CURRICOLO VERTICALE**

Descrizione Percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" - Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e meta cognitive. - Rinnovare le strutture informatiche in

relazione ai bisogni dell'utenza. - Rinnovare gli spazi laboratoriali con l'acquisto di nuove attrezzature nei vari plessi scolastici. - Predisporre e somministrare prove comuni per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Riduzione della variabilita' dei risultati scolastici degli alunni fra le classi della scuola primaria

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI OPERATIVI DI METACOGNIZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PER LA PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

❖ NON SOLO LAVAGNE

Descrizione Percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'adozione di metodologie didattiche alternative alla lezione frontale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni in termini di rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DIGITALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA INNOVATIVA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti

❖ <u>COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA</u>

Descrizione Percorso

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creazione di un gruppo di lavoro di docenti dei tre ordini per realizzare percorsi per lo sviluppo delle competenze sociali e loro valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni in termini di rispetto delle regole condivise e collaborazione con gli altri.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	Consulenti esterni

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Atelier Creativo d'Istituto, realizzato grazie ai finanziamenti ministeriali, è dotato di macchinari innovativi: il plotter da taglio del FABLAB, il RoboGino da cinque unità, utilizzabile nelle attività di "Coding", la LIM di ultima generazione ed i banchi modulari coinvolgono attivamente gli studenti nella co-costruzione del proprio sapere.

In tutti gli ordini e gradi di scuola dell'I.C. "Giovanni XXIII" ci si propone di mettere in atto processi innovativi che coinvolgono le pratiche di insegnamento e

apprendimento nelle varie discipline.

Tra i processi coinvolti possiamo elencare:

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO/COOPERATIVE LEARNING. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può creare lui stesso i gruppi, che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare gli studenti liberi di unirsi in gruppo.

- CIRCLE TIME. Il circle time è considerato una delle metodologie più efficaci nell'educazione socio-affettiva. I partecipanti si dispongono in cerchio con un conduttore che ha il ruolo di sollecitare e coordinare il dibattito entro un termine temporale prefissato. La successione degli interventi secondo l'ordine del cerchio va rigorosamente rispettata. Il conduttore assume il ruolo di interlocutore privilegiato nel porre domande o nel fornire risposte. Il circle time facilita e sviluppa la comunicazione circolare, favorisce la conoscenza di sé, promuove la libera e attiva espressione delle idee, delle opinioni, dei sentimenti e dei vissuti personali e, infine, crea un clima di serenità e di condivisione facilitante la costituzione di un qualsiasi nuovo gruppo di lavoro o preliminare a qualunque successiva attività.

- ROLE PLAYING. Il role playing (gioco o interpretazione dei ruoli) consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di

impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing non è la ripetizione di un copione, ma una vera e propria recita a soggetto. Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il docente è tenuto a rispettare gli studenti nelle loro scelte e reazioni senza giudicare.
Come ogni tecnica di sensibilizzazione utilizzata a scopi formativi, anche il role playing deve essere utilizzato come tale (a scopi formativi), deve avere delle sequenze strutturate e deve concludersi con una verifica degli apprendimenti.

- INTERDISCIPLINARIETA'. E' una metodologia didattica che consiste nell'esaminare la realtà nelle interrelazioni di tutti i suoi elementi, superando in tal modo la tradizionale visione settorializzata delle discipline. Ad esempio, l'analisi di un ambiente storico-sociale viene effettuata coinvolgendo in modo interattivo e dinamico più discipline, come la storia, la geografia e gli studi sociali, in modo tale da favorire nell'alunno una conoscenza globale più ampia e profonda e, perciò, più significativa.

-PEER EDUCATION o EDUCAZIONE TRA PARI
È una metodologia che si sta diffondendo soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills, cioè quelle abilità di vita quotidiana necessarie affinché ciascuno di noi possa star bene anche mentalmente.
In tale metodologia educativa i pari sarebbero dei modelli per l'acquisizione di conoscenze e competenze di varia natura e per la modifica di comportamenti e atteggiamenti, generalmente relativi allo "star bene", modelli efficaci in misura spesso equivalente ai professionisti del settore.
Il peer educator è un ragazzo comune, con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe.
La peer education offre agli adolescenti la possibilità di trovare uno spazio dove

parlare di sé e confrontare le proprie esperienze “alla pari”. Fa entrare lentamente la vita nella scuola: sono i pari a trasmettere e condividere esperienze, dubbi e incertezze con i pari. I ragazzi coinvolti hanno le percezione di vivere un momento di vita informale all'interno del normale svolgimento della didattica scolastica.

- FLIPPED CLASSROOM o CLASSE CAPOVOLTA

L’approccio didattico del tipo “insegnamento capovolto” è quella di fare in modo che i ragazzi possano studiare prima di fare lezione in classe, anche attraverso dei video.

Questo approccio, assegnando flessibilmente ad altri tempi e spazi la fase di trasmissione delle conoscenze, consente di “liberare” in classe un’incredibile quantità di tempo e, quindi, di poter curare maggiormente il momento del reale apprendimento, significativo, con il supporto di un docente-facilitatore.

La flipped classroom (o insegnamento capovolto) consiste, infatti, nell’invertire il luogo dove si fa lezione (a casa propria anziché a scuola) con quello in cui si studia e si fanno i compiti (a scuola e non a casa).

L’idea-base è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori.

In questo contesto, il docente diventa una guida, una specie di “mentor”, il regista dell’azione pedagogica.

A casa viene fatto largo uso di video e altre risorse e-learning come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

In un approccio didattico di questo tipo, in cui allo studente viene richiesto di farsi carico in prima persona del proprio processo di apprendimento, lo studente “impara ad imparare” e diventa più facilmente una persona “attiva”.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In tutti gli ordini e gradi dell'I.C. "Giovanni XXIII" ci si propone di ampliare i processi innovativi che coinvolgono le pratiche di insegnamento e apprendimento nelle varie discipline.

Tra i processi da favorire ed ampliare possiamo elencare:

- APPRENDIMENTO COOPERATIVO/COOPERATIVE LEARNING.

- CIRCLE TIME.

- ROLE PLAYING

-PEER EDUCATION o EDUCAZIONE TRA PARI

- FLIPPED CLASSROOM o CLASSE CAPOVOLTA

- DEBATE

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	Edmondo	E-twinning

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"A.ADRIANI"	MCAA81901R
PIETRO E SOFIA SAVINI	MCAA81902T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LUCA SERI	MCEE819012
GIOVANNI GINOBILI	MCEE819023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIOVANNI XXIII	MCMM819011
MARCO MARTELLO	MCMM819022

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"A.ADRIANI" MCAA81901R

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PIETRO E SOFIA SAVINI MCAA81902T

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

LUCA SERI MCEE819012

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI GINOBILI MCEE819023

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIOVANNI XXIII MCMM819011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MARCO MARTELLO MCMM819022

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
"GIOVANNI XXIII" MOGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"). In particolare, il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" nasce dall'esigenza di assicurare il diritto di ciascun alunno ad un percorso formativo organico e completo, promuovendo uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità.
ALLEGATO:
LINK DI COLLEGAMENTO AL CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento dell'Educazione civica è divenuto obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione e trasversale alle altre materie.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Le Linee guida, da cui il curricolo d'Istituto prende ispirazione, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE In allegato il curricolo verticale dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ FARE MUSICA GIOCANDO

Il progetto, ispirato al principio montessoriano del contrasto, identità e gradazione, si propone di introdurre la pratica musicale nella Scuola dell'Infanzia attraverso il coinvolgimento emozionale del bambino e finalizzato alla creazione di una "cultura musicale" capace di stimolare i sensi dei piccoli allievi. Ulteriori obiettivi: accrescere la capacità di attenzione e di ascolto; saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ BABY ENGLISH

Il progetto, per la Scuola dell'Infanzia, si propone di avvicinare le bambine e i bambini alla lingua inglese in forma ludica, contribuendo ad ampliare gli orizzonti culturali, sociali e umani e a sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di

altre culture. L'apprendimento sarà veicolato attraverso il linguaggio mimico gestuale, il gioco, l'impiego di flashcards, tombole, canzoni e brevi racconti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  Musica
- **Aule:** Aula generica

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La finalità del progetto è quella di agevolare il passaggio interno da un grado di scuola all'altro ed informare per le scelte relative al passaggio al grado successivo della Scuola Secondaria. In questo ampio intento programmatico, sarà privilegiato il conseguimento di questi obiettivi: consolidamento del lavoro svolto negli anni precedenti; prevenzione e contenimento di situazioni di disagio e svantaggio motivando e valorizzando gli alunni e favorendone l'inserimento e l'inclusione; creare un percorso sinergico tra la continuità e l'orientamento sia interno all'Istituto che verso gli Istituti Superiori; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme per il conseguimento di obiettivi comuni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica

ERASMUS+ : TASTE OF LIFE

Il progetto "Taste of life", il gusto della vita, intende sviluppare le competenze rivolte a promuovere la sana nutrizione e uno stile di vita attivo al fine di prevenire l'obesità giovanile. La lingua inglese sarà, insieme a tutti i tipi di linguaggi artistici che facilitano l'espressione creativa, il veicolo della trasmissione e della condivisione delle attività con i Paesi partner di progetto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **INSIEME PER**

Il progetto, per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto, si propone l'obiettivo di sostenere le attività didattico-educative dei docenti, migliorare l'inclusione e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico degli alunni stranieri di recente immigrazione, con il supporto di mediatori linguistici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **A COLORI**

Il progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado di lingua L2 ed è finalizzato all'acquisizione delle strumentalità di base della lingua italiana per facilitarne l'inserimento, l'inclusione e il rendimento scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

APPRENDERE FACILE

Progetto verticale per tutti gli ordini di scuola di Mogliano e Petriolo che si propone di sostenere le attività didattiche dei docenti, migliorare l'inclusione e prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Il progetto, rivolto alle classi terze della Secondaria di I grado, mira ad accrescere e potenziare le competenze matematiche degli studenti in vista dell'Esame di Stato e del successivo ingresso alle scuole superiori. L'obiettivo sarà perseguito attraverso la risoluzione guidata e partecipata di quesiti simili a quelli proposti all'esame.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **KET CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE**

La finalità del progetto è quella di sviluppare in continuità l'apprendimento della lingua inglese, potenziando le competenze ricettive e produttive orali e scritte, riferibili al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, su cui è basato il profilo in uscita dell'esame Cambridge KET.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **DELE CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA**

La finalità del progetto è quella di sviluppare in continuità l'apprendimento della lingua spagnola potenziando le competenze ricettive e produttive orali e scritte, riferibili al livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **ERASMUS+: 21ST CENTURY TEACHERS AND STUDENTS SKILLS**

Il secondo progetto Erasmus Plus dell'Istituto ha lo scopo di promuovere le competenze degli insegnanti e studenti del XXI secolo per favorire lo sviluppo del pensiero creativo e delle capacità di problem solving, collaborazione e condivisione. La lingua inglese sarà, insieme a tutti i tipi di linguaggi artistici che facilitano l'espressione creativa, il veicolo della trasmissione e della condivisione delle attività con i Paesi partner di progetto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Multimediale
  Musica
- **Aule:** Aula generica

- **APPRENDERE IN MOVIMENTO**

Il progetto, rivolto alle scuole dell'Infanzia e della Primaria dell'Istituto, ha come finalità il miglioramento delle capacità attentive e di apprendimento degli alunni e la verifica, in maniera prospettica, di eventuali modifiche dell'incidenza futura di DSA, ADHD. In

aggiunta all'ora settimana di educazione motoria, verrà proposto agli alunni un programma strutturato e progressivo di motricità di base e complessa da svolgersi in classe come "pausa attiva" di massimo 2 minuti, per un totale giornaliero di 10/15 minuti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Biblioteche:** Classica
- **Strutture sportive:** Palestra

- **PROBLEMI AL CENTRO**

Il progetto Giunti "Problemi al centro. Matematica senza paura", ha come finalità la promozione di un atteggiamento positivo verso la matematica e prevede, all'interno della didattica, uno spazio dedicato alla risoluzione dei problemi in piccoli gruppi e con attività guidate dall'insegnante che, al contempo, supervisiona e guida il feedback finale sulle soluzioni trovate.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

- **UN LIBRO, TANTI LIBRI PER NOI PICCOLI CITTADINI DI DOMANI**

Il progetto della scuola dell'infanzia di Mogliano mira a porre le basi, partendo dall'ascolto di diverse letture, per la formazione e lo sviluppo di alcune competenze chiave (competenza personale e sociale, competenza in materia di cittadinanza) definite dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018.

Risorse Materiali Necessarie:

- **CRESCERE CON LA MUSICA. METODO RUSTICUCCI**

Il progetto si incentra sul coinvolgimento emozionale del bambino e l'introduzione alla pratica musicale, al fine di creare una vera e propria "cultura musicale" capace di stimolare i sensi dei piccoli allievi. Le attività ludico-musicali sono finalizzate ad accrescere nel bambino la capacità di attenzione e ascolto e saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il progetto, rivolto alle classi prime della Scuola Primaria, vuole facilitare il progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, per una positiva socializzazione.

DESTINATARI
Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- **SALTAINBOCCA**

Il progetto persegue la seguente finalità: fornire agli alunni le informazioni necessarie per una sana alimentazione e una corretta attività fisica. Le metodologie impiegate saranno: schede didattiche, giochi, conversazioni, sondaggi e statistiche, attività interattive, kit didattici gratuiti offerti da Neways for Education e brevi passeggiate per favorire uno stile di vita sano.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **PREVENZIONE A SCUOLA - PROGETTO DELL'AMBITO DI MACERATA**

Il progetto è incentrato sulla promozione della cultura del benessere e il contrasto del disagio e dell'emarginazione. Per perseguire tali finalità sono previsti incontri di coordinamento fra psicologi e docenti, momenti di confronto e discussione con i genitori e incontri in classe tra psicologi e alunni, attraverso lo sportello di ascolto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- **PROVE INVALSI APRILE 2022**

Il progetto è volto ad assicurare il regolare ed efficiente svolgimento della prova INVALSI attraverso la presenza di almeno due professori durante tutte le prove, per la preparazione e l'allestimento dell'aula computer e per la supervisione agli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

- **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

Il progetto, in collaborazione con il Comune di Mogliano, ha lo scopo di avviare i ragazzi alla conoscenza delle leggi che normano l'attività amministrativa comunale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
- **Aule:** Magna
  Aula generica
  Sala Consigliare Comunale

- **SHAR CAND: SCOPRIAMO E COLTIVIAMO I NOSTRI TALENTI.**

Il progetto vuole porre l'attenzione sulla singolarità e complessità di ogni persona, sulla sua articolata identità, aspirazioni e capacità. Attraverso la lettura di un libro fantasy, si avvierà un percorso di narrazione autobiografica e di laboratori creativi con le seguenti finalità: costruzione del sé e crescita personale; attivazione di percorsi di resilienza, scoperta e consapevolezza dei propri talenti. Il progetto ha altresì una finalità benefica legata alla storia personale dell'autore del libro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Aula generica

- **AVVIO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE CON ESPERIENZA DI CODING TRAMITE IL PROGRAMMA SCRATCH.**

Il progetto offre la possibilità di sviluppare le modalità del pensiero logico deduttivo indispensabili per comprendere la logica della programmazione; apprendere i principi base del Coding; riconoscere l'errore come valore centrale nell'apprendimento della programmazione; acquisire le competenze nel software di programmazione Scratch.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale

- **EMOZIONIAMOCI!**

Il progetto, basato sull'approccio pedagogico dell'educazione socio-emotiva, si propone le seguenti finalità: saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e mettersi in ascolto con gli altri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI MOGLIANO**

L'Amministrazione Comunale di Mogliano promuove, in continuità con i precedenti anni scolastici, le seguenti iniziative: Giornata in collaborazione con Legambiente "Puliamo il mondo", incontro con varie associazioni locali (teatro, primo soccorso, sicurezza ecc.); letture a cura dei volontari della biblioteca comunale; uscite sul

territorio per la conoscenza del patrimonio storico-artistico a cura dell'Assessorato alla cultura; valorizzazione dei lavori degli alunni con la pubblicazione dei loro elaborati multimediali sui canali social del Comune.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale

- **POTENZIAMENTO E RECUPERO IN ITALIANO**

Il progetto, rivolto alle classi terze della Secondaria di I grado, mira ad accrescere e potenziare la competenza degli studenti nella lingua italiana in vista dell'Esame di Stato e del successivo ingresso alle scuole superiori.

DESTINATARI
Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

- **INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI PETRIOLO**

L'Amministrazione Comunale di Petriolo, in continuità con i precedenti anni scolastici, rinnova il suo impegno per una sinergica collaborazione scuola-territorio, a sostegno della formazione degli studenti dell'Istituto Comprensivo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **ESPRIMIAMOCI CON I NOSTRI STRUMENTI**

  Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità" - Competenze di base. L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Il laboratorio è aperto a 20 studentesse e studenti della Secondaria di I grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  Musica
- **Aule:** Magna

- **MI MUOVO, GIOCO E IMPARO**

  Modulo relativo al progetto "Sportiva-Mente INSIEME", bando PON "Apprendimento e socialità" - Interventi per il successo scolastico degli studenti. La proposta didattica, aperta a un gruppo di 20 alunni della Scuola Primaria, intende favorire, attraverso le pratiche motorie e sportive, il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a

regolarsi di conseguenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Spazi all'aperto

- **INSIEME NELLO SPORT**

Modulo relativo al progetto "Sportiva-Mente INSIEME", bando PON "Apprendimento e socialità - Interventi per il successo scolastico degli studenti. Il laboratorio, rivolto a 10 alunne ed alunni della Scuola Primaria e 10 alunne e alunni della Scuola Secondaria di I grado, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport, anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina, per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Spazi all'aperto

- **SPORT E MOVIMENTO**

Modulo relativo al progetto "Sportiva-Mente INSIEME", bando PON "Apprendimento e socialità" - Interventi per il successo scolastico degli studenti. Il laboratorio, aperto a 20 alunne ed alunni della Scuola Secondaria di I grado, intende rafforzare la possibilità per tutti i bambini e adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport, anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina, per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra
  Spazi all'aperto

- **L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI: IL PICCOLO PRINCIPE VA IN SCENA**

Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità" - Competenze di base. Il laboratorio, rivolto a 20 studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I grado, mira a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
  Musica

- **Aule:** Magna
  Teatro

- **EMOZIONIAMOCI CON LA MUSICA!**

Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità"- Competenze di base. L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Il laboratorio è aperto a 20 alunne e alunni della Scuola

Primaria.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **SIPARIO APERTO A SCUOLA**

Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità"- Competenze di base. Il laboratorio, aperto a 20 alunne e alunni della Scuola Primaria, mira stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione di uno spettacolo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Teatro

- **NOW, I CAN!**

Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità"- Competenze di base. Il laboratorio, aperto a 20 studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I grado, individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua inglese (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e la condivisione di esperienze con native speaker della stessa età).

RISORSE PROFESSIONALI
Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
  Multimediale

- **MIRANDO, ABLANDO, APPRENDIENDO!**

  Modulo relativo al progetto "Musica e Parole", bando PON "Apprendimento e socialità" - Competenze di base. Il laboratorio, aperto a 20 studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I grado, individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua spagnola (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e la condivisione di esperienze con native speaker della stessa età).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Multimediale
- **Aule:** Spazi all'aperto

- **IN ALTO COME AQUILONI!**

  Il progetto vuole promuovere negli alunni competenze nella progettazione e realizzazione di un manufatto che è simbolo di libertà e desiderio di realizzare i propri sogni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Disegno Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Utilizzando la piattaforma code.org, si vuole introdurre, già dal primo ciclo di istruzione, il pensiero computazionale applicando tali nozioni alla robotica, usando il RoboGino,, Doc, Mind. • Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica L'obiettivo è quello di formare i docenti all'utilizzo delle app della piattaforma GSuite per condividere materiali, lavorare in un ambiente e-learning e favorire la conoscenza della risorsa Classroom, sia tra gli insegnanti sia tra gli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
"A.ADRIANI" - MCAA81901R
PIETRO E SOFIA SAVINI - MCAA81902T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino, i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia annuale sia triennale per identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine da favorirne lo sviluppo armonico. Ciò garantisce, alla fine del triennio, il raggiungimento dei traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali nel rispetto dei ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento che in questa fascia d'età età sono ancor più differenziati che in quelle successive.

A tal fine l'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:
schede di osservazione
o griglie
o prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
o elaborazioni grafiche
o osservazioni sistematiche
o questionari informativi (se ritenuto opportuno dalle insegnanti e se i genitori ne accettano la compilazione)
o colloqui individuali con i genitori

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:
1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino. Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi: scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento) griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori) questionario informativo (volontario).
2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.

3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze –cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia prevede dalla Legge un avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

A tal fine l'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

• schede di osservazione
• griglie
• prove oggettive (giochi strutturati e schede di verifica condivise)
• elaborazioni grafiche
• osservazioni sistematiche
• questionari informativi (se ritenuto opportuno dalle insegnanti e se i genitori ne accettano la compilazione)
• colloqui individuali con i genitori

La valutazione nel triennio di frequenza sarà articolata in tre momenti principali:

1) valutazione iniziale per delineare le competenze, i bisogni e le caratteristiche di ciascun bambino. Verranno utilizzati i seguenti strumenti e metodi condivisi: scheda di osservazione del comportamento nei primi giorni di scuola (inserimento) griglia relativa alle competenze possedute in ambiti quali identità e autonomia personale, dimensione ludica, esplorazione senso-motoria, relazione/comunicazione colloquio individuale (entro i primi mesi di scuola e, ove possibile, con entrambi i genitori) questionario informativo (volontario).

2) valutazione intermedia: viene effettuata da ciascuna insegnante o team di sezione con modalità, strumenti e tempi propri tenendo conto delle

problematiche educative e organizzative del gruppo classe in cui si opera e dei progetti di sezione annuali.
3) valutazione finale, viene svolta al termine del percorso triennale con modalità e strumenti condivisi dall'intero corpo insegnante al fine di rilevare il raggiungimento dei traguardi di sviluppo riguardanti le finalità proprie della scuola dell'infanzia: identità-autonomia-competenze –cittadinanza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
GIOVANNI XXIII - MCMM819011
MARCO MARTELLO - MCMM819022

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione delle alunne e degli alunni.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe.
Per tutti gli alunni del primo ciclo la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
VOTO DESCRITTORI
10 Pieno raggiungimento degli obiettivi.
 Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente.
 Acquisizione completa delle competenze previste.
 Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.
9 Raggiungimento completo degli obiettivi.
 Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze possedute.
 Acquisizione delle competenze previste.

 Conoscenza approfondita degli argomenti, uso sicuro dei linguaggi e degli strumenti.
8 Buon grado di raggiungimento degli obiettivi.
 Possesso delle conoscenze e delle abilità.
 Acquisizione adeguata delle competenze.
 Utilizzo corretto dei linguaggi e degli strumenti.
7 Raggiungimento essenziale degli obiettivi.
 Uso piuttosto corretto di conoscenze ed abilità.
 Più che sufficiente acquisizione delle competenze.
 Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.
6 Raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.
 Acquisizione difficoltosa delle competenze.
 Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
5 Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Possesso frammentario di conoscenze e abilità.
 Acquisizione inadeguata delle competenze.
 Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
4
 Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Gravi lacune nelle conoscenze e abilità previste.
 Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.
 Presenza di gravi difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
La valutazione della Religione Cattolica in tutto l'Istituto viene espressa in base ai seguenti giudizi che fanno riferimento al grado di interesse e profitto dell'alunno/a :

 Ottimo: Spiccato interesse per la disciplina e risultati di apprendimento pienamente conseguiti
 Distinto: Notevole interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti a un buon livello
 Buono: Buon interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti in modo più che soddisfacente
 Discreto: Adeguato interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti in modo soddisfacente.

 Sufficiente: Interesse limitato per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti sufficientemente
 Non sufficiente: Scarso interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti in modo frammentario

INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVA
La valutazione della Attività alternativa in tutto l'Istituto viene espressa in base ai seguenti giudizi che fanno riferimento al grado di interesse e profitto dell'alunno/a :

 Ottimo: Spiccato interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento pienamente conseguiti
 Distinto: Notevole interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti a un buon livello
 Buono: Buon interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo più che soddisfacente
 Discreto: Adeguato interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo soddisfacente.
 Sufficiente: Interesse limitato per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti sufficientemente
 Non sufficiente: Scarso interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo frammentario

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal per il primo ciclo e per il secondo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai

percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica il livello di apprendimento corrisponde ad un voto in decimi:
VOTO DESCRITTORI
10 Pieno raggiungimento degli obiettivi.
 Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente.
 Acquisizione completa delle competenze previste.
 Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.
9 Raggiungimento completo degli obiettivi.
 Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze possedute.
 Acquisizione delle competenze previste.
 Conoscenza approfondita degli argomenti, uso sicuro dei linguaggi e degli strumenti.
8 Buon grado di raggiungimento degli obiettivi.
 Possesso delle conoscenze e delle abilità.
 Acquisizione adeguata delle competenze.
 Utilizzo corretto dei linguaggi e degli strumenti.
7 Raggiungimento essenziale degli obiettivi.
 Uso piuttosto corretto di conoscenze ed abilità.
 Più che sufficiente acquisizione delle competenze.
 Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti.
6 Raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Possesso superficiale di conoscenze ed abilità.
 Acquisizione difficoltosa delle competenze.
 Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
5 Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Possesso frammentario di conoscenze e abilità.
 Acquisizione inadeguata delle competenze.
 Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.
4
 Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.
 Gravi lacune nelle conoscenze e abilità previste.
 Acquisizione del tutto insufficiente delle competenze.

 Presenza di gravi difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel rispetto delle recenti novità normative contenute nel D.L. n.62 del 13 aprile 2017 e della nota MIUR n.1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento degli alunni

• si realizza collegialmente da parte dei docenti del Consiglio di Classe

• riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli alunni del primo ciclo

• è riferito anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

• la costruzione del senso di legalità

• lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole

• l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (Indicazioni Nazionali 2012).

La valutazione del comportamento terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto e agli obiettivi di cittadinanza:

• rispetto degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e adulti in genere)

• responsabilità e rispetto delle cose altrui e dell'ambiente

• senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici (portare il materiale, svolgere i compiti...)

• correttezza e autocontrollo durante le attività didattiche

• impegno in azioni prosociali e di miglioramento del contesto di vita

Per la Scuola Secondaria di I° grado, tenendo conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del Patto educativo di corresponsabilità, i

sopracitati indicatori sono integrati con i seguenti:

• puntualità e presenza regolare alle lezioni
• rispetto del Regolamento di Istituto

Nella scheda di valutazione periodica e finale, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico utilizzando i seguenti aggettivi:
o Non sufficiente
o Sufficiente
o Buono
o Distinto
o Ottimo

Corrispondenti a :

 Comportamento abitualmente non conforme Non sufficiente
 Comportamento spesso poco conforme Sufficiente
 Comportamento talvolta poco conforme Buono
 Comportamento prevalentemente conforme Distinto
 Comportamento sempre conforme alle regole Ottimo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
Anche tale valutazione finale è integrata con un giudizio che descrive il processo formativo in termini di sviluppo culturale, sociale, personale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito (potenzialità, carenze, difficoltà incontrate, caratteristiche del metodo di lavoro ecc). Al proposito verranno utilizzate apposite griglie condivise che si allegano al presente documento.
Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso in decimi senza frazioni decimali (anche inferiore al 6/10) considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso in decimi senza frazioni

decimali (anche inferiore al 6/10) considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri per la modalità di assegnazione del voto di ammissione che saranno applicati dai vari Consigli di Classe.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
LUCA SERI - MCEE819012
GIOVANNI GINOBILI - MCEE819023

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.
La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti della scuola primaria in sede di scrutinio quadrimestrale sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

I giudizi descrittivi, da riportare nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:
a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando

un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Disposizioni speciali si applicano per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.). La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Nulla cambia invece, rispetto al passato, per quanto riguarda la valutazione del Comportamento e dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC), o delle Attività Alternative all'insegnamento della Religione Cattolica. Il Comportamento viene valutato dai docenti della classe attraverso un giudizio sintetico. La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione della Religione Cattolica, o delle Attività Alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, a seconda della scelta delle famiglie, viene svolta dal relativo docente attraverso un giudizio sintetico sull'interesse mostrato dagli alunni per la materia e sui risultati raggiunti. Il giudizio è reso con una nota distinta.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
La valutazione della Religione Cattolica in tutto l'Istituto viene espressa in base ai seguenti giudizi che fanno riferimento al grado di interesse e profitto dell'alunno/a :

 Ottimo: Spiccato interesse per la disciplina e risultati di apprendimento pienamente conseguiti
 Distinto: Notevole interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti a un buon livello
 Buono: Buon interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti in modo più che soddisfacente
 Discreto: Adeguato interesse per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti in modo soddisfacente.
 Sufficiente: Interesse limitato per la disciplina e risultati di apprendimento conseguiti sufficientemente
 Non sufficiente: Scarso interesse per la disciplina e risultati di apprendimento

conseguiti in modo frammentario

INSEGNAMENTO ATTIVITA' ALTERNATIVA
La valutazione della Attività alternativa in tutto l'Istituto viene espressa in base ai seguenti giudizi che fanno riferimento al grado di interesse e profitto dell'alunno/a :

 Ottimo: Spiccato interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento pienamente conseguiti
 Distinto: Notevole interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti a un buon livello
 Buono: Buon interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo più che soddisfacente
 Discreto: Adeguato interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo soddisfacente.
 Sufficiente: Interesse limitato per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti sufficientemente
 Non sufficiente: Scarso interesse per le proposte di lavoro e risultati di apprendimento conseguiti in modo frammentario.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Nel rispetto della normativa contenuta nel D.L. n.62 del 13 aprile 2017 e della nota MIUR n.1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento degli alunni
• si realizza collegialmente da parte dei docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria
• riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli alunni del primo ciclo
• è riferito anche al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:
• la costruzione del senso di legalità
• lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole
• l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la

pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (Indicazioni Nazionali 2012).

La valutazione del comportamento terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto e agli obiettivi di cittadinanza:
• rispetto degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e adulti in genere)
• responsabilità e rispetto delle cose altrui e dell'ambiente
• senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici (portare il materiale, svolgere i compiti...)
• correttezza e autocontrollo durante le attività didattiche
• impegno in azioni prosociali e di miglioramento del contesto di vita

Nella scheda di valutazione periodica e finale, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico utilizzando i seguenti aggettivi:
o Non sufficiente
o Sufficiente
o Buono
o Distinto
o Ottimo

Corrispondenti a :

 Comportamento abitualmente non conforme Non sufficiente
 Comportamento spesso poco conforme Sufficiente
 Comportamento talvolta poco conforme Buono
 Comportamento prevalentemente conforme Distinto
 Comportamento sempre conforme alle regole Ottimo

ALLEGATI: TABELLA DI CONVERSIONE DEL VOTO DECIMALE IN LIVELLI DI APPRENDIMENTO dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Mogliano.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni

periodiche e finali previste dal per il primo ciclo e per il secondo ciclo.
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.
La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.
I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo che viene riportato nel documento di valutazione.

I docenti della scuola primaria in sede di scrutinio quadrimestrale sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
I giudizi descrittivi, da riportare nel documento di valutazione, sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

In allegato, il Curricolo Verticale dell'Insegnamento trasversale di Educazione Civica con gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione.

ALLEGATI: _CURRICOLO VERT. ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel rispetto della normativa contenuta nel D.L. n.62 del 13 aprile 2017 e della nota MIUR n.1865 del 10 ottobre 2017, la valutazione del comportamento degli alunni

• si realizza collegialmente da parte dei docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria

• riguarda lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli alunni del primo ciclo

• è riferito anche al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono:

• la costruzione del senso di legalità

• lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole

• l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc. (Indicazioni Nazionali 2012).

La valutazione del comportamento terrà conto della frequenza con cui vengono posti in essere comportamenti non conformi alle principali regole disciplinari vigenti nell'Istituto e agli obiettivi di cittadinanza:

• rispetto degli altri (compagni, insegnanti, personale della scuola e adulti in genere)

• responsabilità e rispetto delle cose altrui e dell'ambiente

• senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici (portare il

materiale, svolgere i compiti...)
• correttezza e autocontrollo durante le attività didattiche
• impegno in azioni prosociali e di miglioramento del contesto di vita

Nella scheda di valutazione periodica e finale, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico utilizzando i seguenti aggettivi:
o Non sufficiente
o Sufficiente
o Buono
o Distinto
o Ottimo

Corrispondenti a :

 Comportamento abitualmente non conforme Non sufficiente
 Comportamento spesso poco conforme Sufficiente
 Comportamento talvolta poco conforme Buono
 Comportamento prevalentemente conforme Distinto
 Comportamento sempre conforme alle regole Ottimo

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni vengono ammessi alla classe successiva della scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. A seguito della valutazione periodica e finale, in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, la scuola avvisa tempestivamente le famiglie e autonomamente organizza specifiche misure e azioni per aiutare gli alunni a migliorare i loro livelli di apprendimento. La non ammissione di un alunno alla classe successiva può avvenire solo in casi eccezionali con decisione presa all'unanimità dai docenti della classe e specificatamente motivata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2020/21

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

RISORSE UMANE: Dirigente Scolastico; Docenti curricolari e per le attività di sostegno; Collegio docenti – Collaboratore del Dirigente Scolastico-Docenti con FS – Personale ATA – Assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Dirigente Scolastico:

Gestisce tutto il sistema.

È corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione degli alunni con BES.

Coordina il GLI.

Organizza la formazione dei docenti.

Supervisiona l'operato di F.S. e Referenti.

Funzione strumentale AREA 1"Gestione PTOF – Qualità e miglioramento":

Coordina i lavori della Commissione PTOF;

Supporta la stesura definitiva del RAV;

Promuove la revisione, l'aggiornamento e la stesura del PTOF;

Coordina la stesura del piano triennale dell'Offerta Formativa;

Coordina le attività previste dal PTOF, con la stretta collaborazione delle altre funzioni strumentali, per la parte di loro competenza;

Promuove e organizza le attività extracurriculari programmate nel PTOF.

Interagisce con genitori, alunni, docenti in merito alla validità del PTOF, al fine di

raccogliere suggerimenti, proposte, giudizi e critiche;

Coordina i rapporti tra la scuola e le famiglie;

Crea le condizioni organizzative necessarie alle procedure di autovalutazione (per farne un elemento di cultura interna), di individuazione di soggetti da coinvolgere e dei tempi di attuazione, di metodi di analisi perché la valutazione ed il controllo divengano permanenti, integranti del PTOF e funzionali a creare il sistema di autoanalisi interna di istituto;

Cura il piano di miglioramento dell' Istituto;

Cura la somministrazione dei questionari finali alle diverse componenti e ne codifica i risultati.

Fa parte dello Staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 2 " Inclusione alunni con BES e referente Disabilità"

Tiene contatti informativi con i docenti per le segnalazione dei casi.

Promuove e coordina le iniziative e le attività degli alunni con BES.

Presenta proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche del disagio.

Cura l'aggiornamento e il monitoraggio sul disagio scolastico.

Organizza incontri tra i diversi soggetti coinvolti (alunni, genitori, docenti, Ente locale, associazioni).

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 3"Continuità e Orientamento"

Cura, monitora e verifica gli esiti dei progetti di continuità inseriti nel PTOF.

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Coordina le azioni orientative 3-14 anni (progetto orientamento).

Informa i colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole superiori (scuole aperte).

Opera con gli alunni di seconda e terza media, coordinando gli interventi degli operatori esterni per l'educazione alla scelta.

Funzione strumentale AREA 4 "Accoglienza e interventi a favore degli alunni stranieri:"

Coordina le iniziative di recupero e potenziamento (scuola primaria).

Tiene contatti informativi con i docenti per la segnalazione dei casi.

Gestisce colloqui individuali con gli alunni segnalati e/o la somministrazione di test per la definizione del problema.

Programma incontri di restituzione ai docenti con le indicazioni delle strategie, dei materiali o della bibliografia.

Coordina le attività di prima alfabetizzazione e di integrazione degli alunni stranieri.

Coordina le attività di compensazione, integrazione e recupero.

Presenta proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche dell'intercultura.

Gestisce i rapporti con le Associazioni locali e con le Amministrazioni comunali per garantire interventi di facilitazione e/o di mediazione linguistica.

Raccoglie, diffonde e cataloga il materiale relativo alle tematiche dell'intercultura e dell'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

Organizza incontri tra i diversi soggetti coinvolti (alunni, genitori, docenti, Ente locale, associazioni).

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Funzione strumentale AREA 5 "Registro elettronico e sito Web":

Supporta la gestione del registro elettronico;

Coordina attività di comunicazione e di documentazione interna ed esterna attraverso il registro elettronico e il sito web;

Formula proposte di miglioramento dell'utilizzo del registro, del sito e della comunicazione interna;

Progetta PON 2014-2020 per il miglioramento delle infrastrutture informatiche;

Segnala gli interventi necessari ad una sempre migliore funzionalità del registro on line e delle tecnologie della comunicazione;

Cura la comunicazione esterna delle attività dell'Istituto;

Collabora nella cura dell'immagine dell'Istituto;

Cura l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto;

Si cura della documentazione educativa (raccolta e archiviazione attività didattiche, progetti, iniziative di formazione).

Fa parte dello staff di Dirigenza.

Consigli di Classe

Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.

Individua gli alunni con BES sulla base di osservazioni dirette.

Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.

Condividono i PDP con le famiglie (patto formativo).

Concordano le linee generali dei PEI.

GLI

Rileva i BES presenti nella scuola.

Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere in funzioni di azioni di apprendimento in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione.

Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.

Raccoglie e coordina le proposte formulate dal GLHO sulla base delle effettive esigenze degli alunni con disabilità.

Elabora una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico entro il mese di giugno e deliberato dal Collegio dei Docenti

Costituisce l'interfaccia della rete dei centri territoriali di supporto (CTS) e dei centri territoriali di inclusione (CTI), dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implemento di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Collegio dei Docenti

Discute e delibera il piano annuale.

All'inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi proposti dal GLI da perseguire e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.

Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

Personale ATA

Collabora con i docenti al buon andamento del PAI.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti di sostegno

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Consiglio di Classe in collaborazione con l'insegnante di sostegno del singolo alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Come previsto dal D.L. 66 del 13 aprile 2017 l'istituto promuove la partecipazione della famiglia quali interlocutore dei processi di inclusione scolastica e sociale, rendendola parte attiva della progettazione individualizzata, in collaborazione anche con gli enti preposti a tale scopo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

È il Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017: Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a disciplinare la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, infatti l'art.11 al comma 1 recita quanto segue: "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104". In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. È possibile predisporre per alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (art.11 comma 6 del D.L.vo 62/2017). La recente Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, avente ad oggetto "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", all'Articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento) stabilisce che: 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. 2.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Si allega di seguito:

- PAI a.s. 2019-2020 con la Rimodulazione di giugno 2020
- PAI a.s. 2020-2021

ALLEGATI:

PAI a.s. 2019-2020_Rimodulazione giugno 2020 + PAI a.s. 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Mogliano (MC) nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche in presenza e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e

individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Le Linee guida definiscono altresì la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli alunni di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo *lockdown*. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Si allega di seguito il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Mogliano (MC).

ALLEGATI:
Piano_scolastico_per_la_didattica_digitale_integrata_(DDI)_dell'Istituto_Comprensivo_"Gio

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento in tutti i compiti connessi alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto Comprensivo; • presiedere riunioni formali e/o formali su mandato del Dirigente • rappresentare la Direzione nei gruppi di lavoro; • partecipare alla progettazione e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa; • predisporre le ipotesi di orario per le scuole secondarie di Mogliano e Petriolo • coordinare il lavoro delle Funzioni Strumentali; • coordinare il rapporto tra docenti e Dirigente Scolastico; • contattare altre Istituzioni per iniziative programmate; • rilasciare permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata degli alunni, secondo il Regolamento d'Istituto; • provvedere alle comunicazioni urgenti scuola – famiglia; • curare il settore organizzativo; • curare il raccordo con il territorio e gli Enti Locali, • far parte dello Staff di Presidenza;	1
Funzione strumentale	AREA "Gestione dell' Offerta Formativa –	5

	Qualità e miglioramento" - Fare parte dello staff di Dirigenza; - Promuovere la revisione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell' Offerta Formativa; - Coordinare le attività previste dal Piano, con la stretta collaborazione delle altre funzioni strumentali, per la parte di loro competenza; - Promuovere e organizzare le attività extracurriculari programmate nel PTOF. - Interagire con genitori, alunni, docenti in merito alla validità del PTOF, al fine di raccogliere suggerimenti, proposte, giudizi e critiche; - Coordinare i rapporti tra la scuola e le famiglie; - Creare le condizioni organizzative necessarie alle procedure di autovalutazione (per farne un elemento di cultura interna), di individuazione di soggetti da coinvolgere e dei tempi di attuazione, di metodi di analisi perché la valutazione ed il controllo divengano permanenti, integranti del PTOF e funzionali a creare il sistema di autoanalisi interna di istituto; - Curare i Progetti relativi al Piano di Miglioramento dell'Istituto; - Curare la somministrazione dei questionari finali alle diverse componenti e codificarne i risultati. AREA "Inclusione alunni con BES e referente Disabilità" - Far parte dello staff di Dirigenza; - Coordinamento del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - Collaborazione nella cura dell'accoglienza e della documentazione degli alunni con B.E.S. - Coordinamento e gestione delle attività formative e didattiche rivolte agli alunni con B.E.S. - Promozione della qualità dell'inclusione scolastica (monitoraggi,	

	rilevazione esigenze..) - Cura dei rapporti con Enti e associazioni che si occupano di alunni con B.E.S. - Presentare proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche dei B.E.S.; - Curare l'aggiornamento e il monitoraggio sul disagio scolastico; - Organizzare incontri tra i diversi soggetti coinvolti, (alunni, genitori, docenti, Ente locale, Associazioni). AREA "Accoglienza e interventi a favore degli alunni stranieri" - Far parte dello staff di Dirigenza - Coordinare l'attività della Commissione alunni stranieri - Collaborazione con la Segreteria in materia di gestione alunni e famiglie stranieri - Divulgazione materiale informativo per le famiglie straniere - Monitoraggi per valutare il livello di integrazione e le competenze linguistiche - Cura dei rapporti con Enti e associazioni che si occupano di cittadini stranieri - Coordinare le attività di prima alfabetizzazione e di integrazione degli alunni stranieri; - Coordinare le iniziative di recupero e di potenziamento linguistico; - Tenere contatti informativi con i docenti per le segnalazioni e la gestione dei casi; - Presentare proposte di aggiornamento e di interventi di esperti esterni sulle tematiche dell'intercultura; - Gestire i rapporti con le Associazioni locali e con le Amministrazioni comunali per garantire interventi di facilitazione e/o di mediazione linguistica; - Raccogliere, diffondere e catalogare il materiale relativo alle tematiche dell'intercultura e dell'integrazione scolastica degli alunni	

	stranieri; - Organizzare incontri tra i diversi soggetti coinvolti, (alunni, genitori, docenti, Associazioni) per favorire l'integrazione scolastica e sociale. AREA "Registro elettronico e sito Web" - Far parte dello staff di Dirigenza; - Collaborazione alla revisione del PTOF; - Supporto alla gestione del registro elettronico; - Coordinamento delle attività di comunicazione e di documentazione interna ed esterna attraverso il registro elettronico e il sito web; - Formulazione di proposte di miglioramento dell'utilizzo del registro, del sito e della comunicazione interna; - Progettazione PON 2014-2020 per il miglioramento delle infrastrutture informatiche; - Segnalazione degli interventi necessari ad una sempre migliore funzionalità del registro on line e delle tecnologie della comunicazione; - Cura della comunicazione esterna delle attività dell'Istituto; - Collaborazione nella cura dell'immagine dell'Istituto; - Supporto per l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto; - Cura della documentazione educativa (raccolta e archiviazione attività didattiche, progetti, iniziative di formazione). AREA "Continuità e Orientamento" - Fare parte dello staff di Dirigenza; - Coordinare i lavori relativi ai processi di continuità verticale e gestire le attività di orientamento; - Coordinare le iniziative di tutoraggio e orientamento degli alunni; - Favorire la comunicazione tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; -	

	Tenere i contatti con tutti gli insegnanti per prevenire e/o segnalare problematiche da inoltrare ai docenti, nel passaggio delle informazione da un ordine di scuola all'altro; - Organizzare incontri tra gli insegnanti delle classi ponte ; - Ideare e organizzare un progetto raccordo tra i tre ordini di scuola; - Curare le modalità di organizzazione per favorire scambi con altre realtà presenti sul territorio; - Progettare con le scuole superiori del territorio attività a carattere orientativo e curare i rapporti con i referenti all'orientamento delle scuole superiori; - Promuovere contatti con Enti e Organizzazioni provinciali che propongono iniziative di orientamento; - Valutare la possibilità e l'utilità di eventuali apporti esterni per l'orientamento e il tutoraggio degli alunni e favorirne e coordinarne l'attuazione.	
Responsabile di plesso	• E' componente della Commissione POF per la stesura del POF e PTOF; • Si occupa nel plesso di questioni di ordinaria amministrazione in rapporto al servizio degli insegnanti, agli alunni, alla struttura della scuola, alla vigilanza e controllo. • Segnala alla segreteria i lavori di manutenzione da eseguire. • Raccoglie e segnale al DS disfunzioni nell'organizzazione del plesso cercando di individuare le soluzioni. • Collabora con il DS per fornire risposte alle osservazioni scritte (proposte e reclami) inoltrate dalle varie componenti scolastiche. • Raccoglie dalle componenti scolastiche elementi per	6

	proporre innovazioni. • Si accerta che tutte le classi effettuino singolarmente le prove di evacuazione d'emergenza e coordina le tre prove generali del plesso in collaborazione con l'addetto al Servizio Prevenzione e Protezione. • Nei casi di assenza viene sostituito dall'insegnante più anziano di servizio presente a scuola. • Provvede alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti (Infanzia e Primaria) . • Collega il gruppo di presidenza con i docenti dei vari plessi. • Supporta le Funzioni Strumentali. • Coordina le attività del plesso. • Controlla che venga rispettata le Legge n. 584 del 11/11/1975 art. 1 e D.P.C.M. del 14/12/1995 riguardante il divieto di fumo e il controllo sull'uso dei cellulari a scuola.	
Animatore digitale	- Supporto alla gestione del registro elettronico; - Coordinamento delle attività di comunicazione e di documentazione interna ed esterna attraverso il registro elettronico e il sito web; - Formulazione di proposte di miglioramento dell'utilizzo del registro, del sito e della comunicazione interna; - Progettazione PON 2014-2020 per il miglioramento delle infrastrutture informatiche; - Segnalazione degli interventi necessari ad una sempre migliore funzionalità del registro on line e delle tecnologie della comunicazione; - Cura della comunicazione esterna delle attività dell'Istituto; - Collaborazione nella cura dell'immagine dell'Istituto; - Supporto per l'aggiornamento del sito Web dell'Istituto; - Cura della documentazione educativa	1

	(raccolta e archiviazione attività didattiche, progetti, iniziative di formazione).	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Queste figure si occupano della sostituzione dei colleghi assenti e del potenziamento della lingua italiana per gli alunni più bisognosi Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Questa figura si occupa del potenziamento degli alunni in difficoltà Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. si occupa di: stesura Programma Annuale e Conto Consuntivo; verifiche e modifiche al Programma Annuale; stipula convenzioni e contratti con enti esterni; predisposizione contratti collaboratori esterni; controllo schede finanziarie per attività e progetti; gestione impegni e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	accertamenti; gestione delle fatture elettroniche sul portale SIDI; tenuta del registro unico delle fatture; trasmissione dati delle fatture elettroniche sulla P.C.C.; emissioni mandati di pagamento e reversali d'incasso tramite il sistema OIL; pagamento mensile dell'IVA; invio telematico certificazioni uniche; rilascio certificazioni fiscali; compilazione e trasmissione telematica dichiarazione annuale IRAP; compilazione e trasmissione telematica dichiarazione annuale 770; anagrafe delle prestazioni; gestione documentazione per pagamento compensi accessori al personale docente e ATA;, pubblicazione della documentazione sull'albo online del sito della scuola. Ricostruzioni di carriera. Sicurezza.
Ufficio protocollo	L'assistente amministrativo si occupa di: protocollo della corrispondenza in arrivo e in partenza (cartacea, posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata); archiviazione della corrispondenza; gestione delle circolari interne e avvisi vari; comunicazione di scioperi; raccolta e conservazione degli avvisi effettuati al personale e ai coordinatori di plesso; predisposizione comunicazioni scritte per progetti in collaborazione con i docenti; carico e scarico del materiale; controllo periodico dei beni inventariati; registro dell'inventario; Visite guidate: raccolta autorizzazioni dei genitori, stesura elenchi dei partecipanti, ordine di servizio ai docenti accompagnatori. Organi collegiali.
Ufficio per la didattica	L'assistente amministrativo si occupa di: informazione all'utenza interna ed esterna; iscrizioni; trasferimenti; tenuta dei fascicoli; richiesta e trasmissione documenti; corrispondenza con le famiglie; controllo documentazione relativa alle vaccinazioni; gestione delle assenze e dei ritardi; rapporti con gli enti locali per la trasmissione dei

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	dati statistici; gestione pratiche alunni BES; certificazioni varie; tenuta dei registri; predisposizione del calendario degli esami (in collaborazione con l'ufficio del personale); schede di valutazione; diplomi; tabelloni degli scrutini e degli esami; assicurazione alunni; infortuni alunni con conseguente denuncia all'Inail e alla compagnia di assicurazione; infortuni docenti con conseguente denuncia all'Inail e alla compagnia di assicurazione; controllo periodico cassette di pronto soccorso; libri di testo e cedole librarie; obbligo scolastico e formativo; coordinamento del progetto "Giocosport". Organici (in collaborazione con area personale). Contatti con l'amministrazione comunale per richieste di interventi per piccole manutenzioni; raccolta richieste di acquisti materiali e sussidi; monitoraggio versamenti contributi volontari genitori degli alunni e per progetti vari; contatti con il dirigente scolastico per appuntamenti con utenza esterna - controllo aggiornamenti su AXIOS. Collaborazione con Uff. Personale per nomine supplenti docenti e ATA. Rilevazione mensa Sostituzione DSGA in caso di assenza o impedimento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://re31.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Modulistica da sito scolastico https://icgiovanni23mogliano.edu.it/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE RETE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola si impegna a mettere a disposizione le competenze del personale dipendente, garantendo l'affiancamento ai volontari del servizio civile nazionale teso al trasferimento di competenze professionali e sociali nello svolgimento delle attività di primo inserimento dei bambini stranieri nelle scuole e favorendo la partecipazione dei volontari alla definizione dei piani individualizzati.

❖ PROGETTO ERASMUS + - E-TWINNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole inserite nell'ambito del progetto europeo ERASMUS+ fa capo all'attività relativa all'approfondimento sui mezzi di trasporto nel passato, nel presente e nel futuro.

I paesi partner con cui la scuola è gemellata per il biennio 2017-2019 sono: Grecia, Irlanda, Italia (Sicilia), Polonia e Spagna.

Il progetto ha come finalità quella di favorire lo scambio interculturale tra i paesi partner, attraverso attività condivise, mobilità dei docenti e l'utilizzo attivo della piattaforma E-Twinning.

❖ RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

❖ RETE

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Grazie alla figura dell'animatore digitale e alle nuove tecnologie di cui il nostro istituto si è dotato, si prevedono incontri formativi che hanno come obiettivo quello di superare la lezione frontale e/o affiancarla a nuove esperienze didattiche che favoriscono una maggiore collaborazione tra i docenti e inclusione degli studenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ BES - STRATEGIE DI RICONOSCIMENTO E DI INTERVENTO

Formazione in presenza sulle strategie di riconoscimento e di intervento relative ai Bisogni

educativi Speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA - AMBITO 0007**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito